

Denominazione del Corso di Studio : MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Classe : L-18

Sede : Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof. Ernesto Somma (Responsabile del Corso di Studio - Responsabile del Riesame)

Prof. Pierluigi Passaro (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Paola Perchinunno (Docente del Corso di Studio)

Sig.ra Petronilla Bruni (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinamento delle attività amministrative-didattiche del Corso di Studio)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame più volte, operando come segue:

• **2 dicembre 2014:**

Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e predisposta dall'Ateneo.

Verifica della struttura del rapporto, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare.

Ripartizione dei compiti tra i componenti del gruppo.

• **10 dicembre 2014:**

Discussione dei primi dati acquisiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Ricongnizione dei dati utili per una ottimale redazione del rapporto e individuazione dei dati ancora mancanti.

• **12 gennaio 2015:**

Analisi e correzione dei testi inseriti nei campi 1(1-a, 1-b, 1c); 2 (2-a, 2-b, 2c); 3 (3-a, 3-b, 3-c) sulla base dei dati reperiti e verifica delle azioni correttive già intraprese.

Indicazioni degli interventi correttivi per ciascuna scheda (rispettivamente 1c, 2 c, e 3c).

Stesura della bozza del rapporto di riesame 2015.

I componenti del Gruppo del Riesame si sono scambiati opinioni, pareri e commenti anche via email o per telefono. Inoltre, il Responsabile del Riesame, prof. Somma, e la sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche singolarmente, i docenti parte del gruppo di lavoro.

I dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dagli uffici di Ateneo o estrapolati dalle banche dati rese disponibili dal sistema di Ateneo ai fini del monitoraggio. In particolare:

-I dati riguardanti la sezione 1 e quindi iscrizioni, regolarità del percorso e laureabilità sono stati estratti dalla banca dati di ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>)

-I dati relativi alla valutazione didattica sono basati sui risultati della valutazione espressa dagli studenti per il 2013/2014 (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>) per gli anni precedenti https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_cds&dip=D24 <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>

- I dati relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione dell'esperienza universitaria sono estrapolati dalla banca dati Alma Laurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>

-I dati relativi alla condizione occupazionale sono basati sui risultati estratti dalla banca dati Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>).

Infine, è stata consultata e analizzata la RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA per verificare e comparare sia i risultati principali in termini di elementi di forza e di criticità del corso sia le azioni correttive proposte.

Il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico è stato presentato nel Consiglio di corso di studio per essere successivamente discusso nel Consiglio di Dipartimento ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione.

In particolare il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio Interclasse in Marketing del 19.01.2015 alle ore 09.30. Successivamente, è stato presentato e approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Presidente illustra ai presenti il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2015. Descrive brevemente, a nome del gruppo, la metodologia seguita e illustra ampiamente i contenuti principali del documento, soffermandosi sull'analisi dei dati utilizzati per redigere il rapporto. Il prof. Somma sottolinea che il risultato del rapporto è particolarmente positivo e che il percorso di studi delineato è conforme agli obiettivi formativi e alle aspettative degli studenti e evidenzia i punti di criticità osservati e illustra le relative azioni correttive. Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2015, esprimendo profonda gratitudine ai componenti del gruppo di riesame per il lavoro profuso.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso di abbandono

Azioni intraprese:

Il gruppo di docenti attraverso un'indagine a campione sugli studenti sta procedendo alla verifica delle criticità rilevate nel percorso di studio al fine di predisporre iniziative volte alla riduzione degli abbandoni. Accanto a questa, continueranno ad essere realizzate le attività di orientamento presso le quarte e quinte classi degli istituti superiori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione avviata in via di implementazione.

Obiettivo n. 2: Ridurre la durata degli studi

Azioni intraprese:

Sono state organizzate attività di tutoraggio per i corsi che presentano particolari problematiche, coinvolgendo anche dottorandi e assegnisti di ricerca, per le ore istituzionalmente destinabili a tali attività.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non è sempre possibile avviare l'attività di tutoraggio in quanto le risorse finanziarie sono carenti. Si sta cercando di individuare risorse finanziarie specifiche, sensibilizzando anche gli organi centrali dell'Ateneo.

Obiettivo n. 3: Accrescere il tasso di soddisfazione degli studenti

Azioni intraprese:

Al fine di accrescere il tasso di soddisfazione degli studenti si sono realizzate le seguenti azioni:

- 1) incontri degli studenti con le imprese attraverso testimonianze, presentazioni, partecipazione ai contest organizzati dalle imprese.
- 2) Promozione verso le imprese delle opportunità offerte dai tirocini.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Come già avvenuto nel precedente anno accademico, il gruppo di lavoro nominato dal consiglio di corso di studio dedicato al placement ha organizzato nell'a.a. 2013/2014 incontri/seminari con le imprese, e ha sostenuto la partecipazione degli studenti del corso a i diversi contest e premi promossi dalle imprese a livello nazionale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

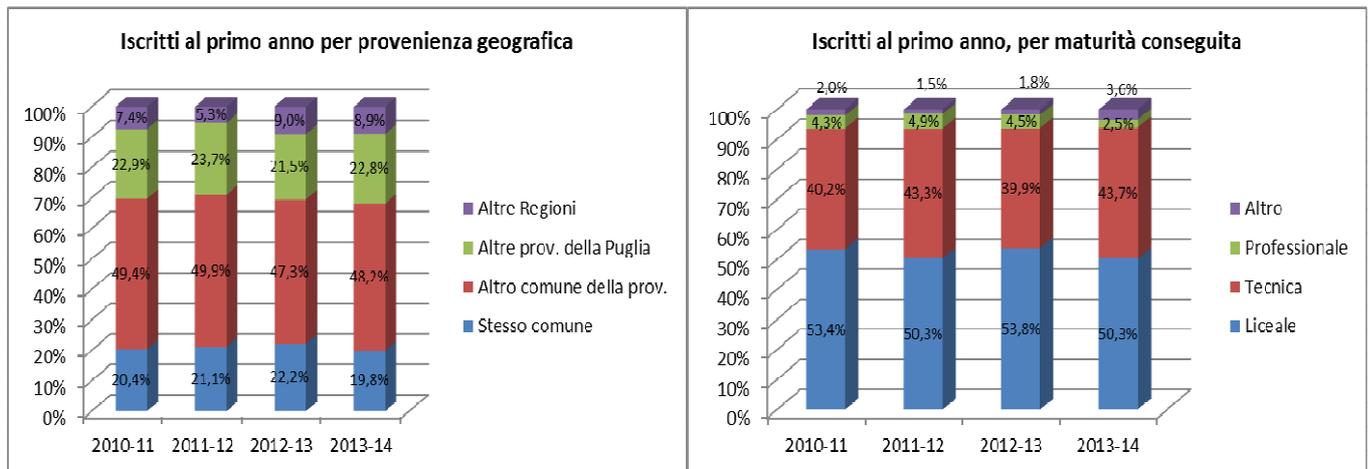
Attrattività

Il numero degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2010–11 è stato pari a 393 studenti. Il dato ha mostrato un aumento nell'a.a. 2011–12 (469 iscritti) e nel 2012–13 (446 studenti). Nell'a.a. 2013–14 si è rilevata un lieve flessione, con un numero di iscritti pari a 394.

La riduzione nelle iscrizioni, verificatasi in particolare nell'ultimo anno accademico appare giustificabile se confrontata con le immatricolazioni degli altri corsi di laurea triennali della stessa area scientifica.

I nuovi immatricolati nell'a.a. 2013–14 risiedono per il 19,8% a Bari e in buona parte in provincia (48,2%). Il numero degli studenti provenienti da altre provincie della Puglia è rimasto stabile (dal 21,5% a.a. 2010/11 al 22,8% nell'a.a. 2013–14) mentre quello relativo agli studenti provenienti da altre regioni è aumentato (dal 7,4% del 2010–11

all'8,9% del 2013-14). Tale dato conferma l'attrattività del corso di studio anche per studenti provenienti da altre regioni.



Tra gli iscritti al Corso di Studio si è registrato un lieve calo degli studenti provenienti dai licei (dal 53,4% nel 2010-11 al 50,3% nel 2013-14) mentre la percentuale degli studenti provenienti da istituti tecnici è aumentata dal 40,2% nel 2010-11 al 43,7% nel 2013-14. Nel 2013-14 il 67,5% ha conseguito il diploma con una votazione inferiore a 80 (percentuale in linea con gli anni precedenti), il 26,9% con una votazione tra 80 e 99/100 (anche questo dato è in linea con gli anni precedenti).

In media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.

Esiti didattici

Analizzando l'andamento del corso di laurea, negli a.a. 2010-11 e 2011-12, non si riscontra la presenza di studenti fuori corso. Nell'a.a. 2012-13 si è registrata una percentuale di **studenti in corso** pari al 90,4% contro una percentuale del 9,6% fuori corso. Mentre nell'a.a. 2013-14 risulta **in corso** il 79,5% degli studenti contro una percentuale del 20,5% fuori corso.

Per quanto riguarda il tasso di abbandono, nella coorte 2010/2011, si registra il seguente andamento: al primo anno 37,8%, al secondo anno 44% .

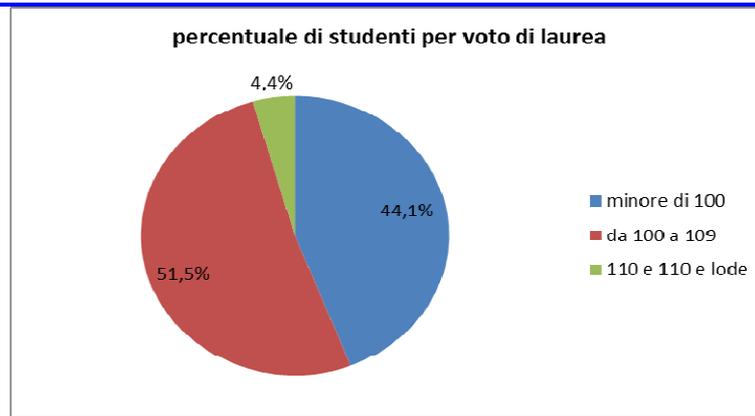
Il corso mostra un buon livello di performance, confermato dal numero medio dei CFU conseguiti per anno (pari a 33,2). Tale dato rispecchia anche il tasso medio di superamento degli esami (37,5). Infine, il voto medio ottenuto dagli studenti iscritti al primo anno di corso nel 2012-13 è 24,6/30 .

Il dato della frequenza (ovvero il 68,8% degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti) indica come gli studenti siano fortemente interessati alle materie oggetto di studio.

Laureabilità

Per quanto riguarda il numero dei laureati emerge come nel 2013 risultano essersi laureati 68 studenti di cui 26 al primo anno fuori corso.

La votazione media finale è pari a 102,9/110 con più della metà degli studenti con un voto superiore al 100/110 (55,9%).



I dati relativi all'uscita dal corso mostrano come i laureati nel 2013 (AlmaLaurea) presentano un'età media alla laurea di 23,1 anni, dato più basso rispetto a quello nazionale (24,7) dei laureati in Corso di Studio nella medesima classe.

I laureati hanno una percezione positiva della spendibilità della laurea: il 60% di chi lavorava già prima della laurea e prosegue la sua attività ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

Circa l'89% (31% "decisamente sì", 57,8% "più sì che no") dei laureati è soddisfatto del Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda e circa il 59% si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Il 92,2% dei laureati intende proseguire gli studi e il 73,4% ha intenzione di iscriversi a un Corso di Studio Magistrale, in quanto la laurea magistrale rappresenta il proseguimento naturale del percorso di studi.

Il 60% circa sceglierebbe lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare della laurea di primo livello, nella fattispecie la laurea magistrale in Marketing.

Il corso di laurea in Marketing e comunicazione d'azienda attraverso la mobilità degli studenti con il programma LLP/Erasmus riesce a fornire significative opportunità di internazionalizzazione del percorso di studi che ha portato ad un'offerta maggiormente in linea con le esigenze formative dei nostri studenti.

La percentuale di studenti che ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari è pari al 5% circa di cui l'1,7% con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea.

Da sottolineare che, oltre ai programmi LLP-Erasmus, è attivo anche un programma di exchange con la Florida International University (USA) e l'Universidad de Chile di Santiago (Cile). Annualmente il 18% degli studenti outgoing del DISAG appartengono al corso di laurea in Marketing e comunicazione d'azienda.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso di abbandono

Azioni da intraprendere:

- 1) predisporre un questionario da sottoporre a tutti gli studenti iscritti al primo e secondo anno finalizzato a rilevare eventuali condizioni di disagio che possono indurre all'abbandono degli studi
- 2) Attività di tutoraggio in itinere a carico dei docenti del corso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si propone l'attivazione di forme di tutorato/ascolto individuale degli studenti del primo anno a cura del numero maggiore possibile di docenti.

Obiettivo n. 2: Più efficace raccordo con le associazioni studentesche**Azioni da intraprendere:**

Le associazioni studentesche sono un interlocutore importante degli studenti ed uno dei veicoli principali di informazione. Si rende necessario ed utile coordinare con queste il contenuto delle informazioni rese e attivare modalità di riporto delle criticità da esse rilevate

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attraverso la rappresentanza delle associazioni in seno al Consiglio di CdS si intende condividere ex ante un set informativo minimo concernente l'attività didattica e i servizi resi.

Obiettivo n. 3: Orientamento in entrata**Azioni da intraprendere:**

Orientamento consapevole

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il gruppo di lavoro dedicato al placement ed all'orientamento assicurerà l'efficace coinvolgimento dei docenti del corso a tutte le iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Migliorare e rendere più efficace l'utilizzo della rilevazione dell'opinione degli studenti

Azioni intraprese:

I risultati dei questionari sono stati discussi con i docenti del corso ed in seno al Consiglio di CdS. Ciò ha portato ad adottare miglioramenti ove criticità erano emerse, in particolar e per la didattica integrativa, le modalità di esame, coordinando lo svolgimento delle prove intermedie

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta procedendo alla redazione di una relazione sugli esiti della rilevazione e delle azioni intraprese effettuata al termine del I semestre del corrente anno accademico a cura del Coordinatore del Corso di Studi per la discussione della stessa in Consiglio di Corso di Studi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Con l'avvio dell'a.a. 2013-14 la procedura di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica è stata profondamente modificata rispetto agli anni precedenti, infatti c'è stato il passaggio dai questionari cartacei a quelli digitali. I questionari sono on line, con l'obbligo di compilazione, da parte dello studente previo login sul portale Esse3 dell'Ateneo, prima di poter accedere alla iscrizione a ciascun esame e come previsto dalla legge, l'Università di Bari garantisce l'anonimato. Gli esiti dell'indagine sono pubblicati sul portale WEB dell'Università. Questa nuova procedura on line risulta essere più efficace rispetto alla precedente, in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami, mentre con la modalità cartacea si riusciva a somministrare i questionari solo agli studenti presenti a lezione.

Dai dati monitorati emerge un quadro piuttosto positivo.

I dati sono distinti a seconda della frequenza dei corsi da parte degli studenti:

- 1) frequenza maggiore del 50%
- 2) non frequentanti o frequenza inferiore al 50%.

Il totale medio delle risposte per il gruppo 1) per ciascun quesito considerato nel 1° semestre 2013-2014 nell'analisi è stato di 2318, quelli per il gruppo 2) di 875.

Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti frequentanti è piuttosto elevato (pari all'85%), superiore rispetto a quello dei non frequentanti (pari al 75,25%).

Relativamente alla valutazione della didattica i valori risultano complessivamente positivi, se pur differenziati per domande.

Il numero di quesiti è di 11 per il gruppo 1) e solo 6 per il gruppo 2).

Con riferimento al primo gruppo di studenti rileviamo che tra gli 11 quesiti:

- 5 presentano un valore medio di soddisfazione superiore all' 85%,
- 4 una media tra 80% e 85%,
- 2 una media tra 75% e 80%.

Particolarmente positivi e con valutazione "decisamente sì" superiore al 50% delle risposte sono soprattutto quelle relative al "rispetto degli orari di svolgimento lezioni e altre attività didattiche", alla "coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento" e alla "reperibilità del docente

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

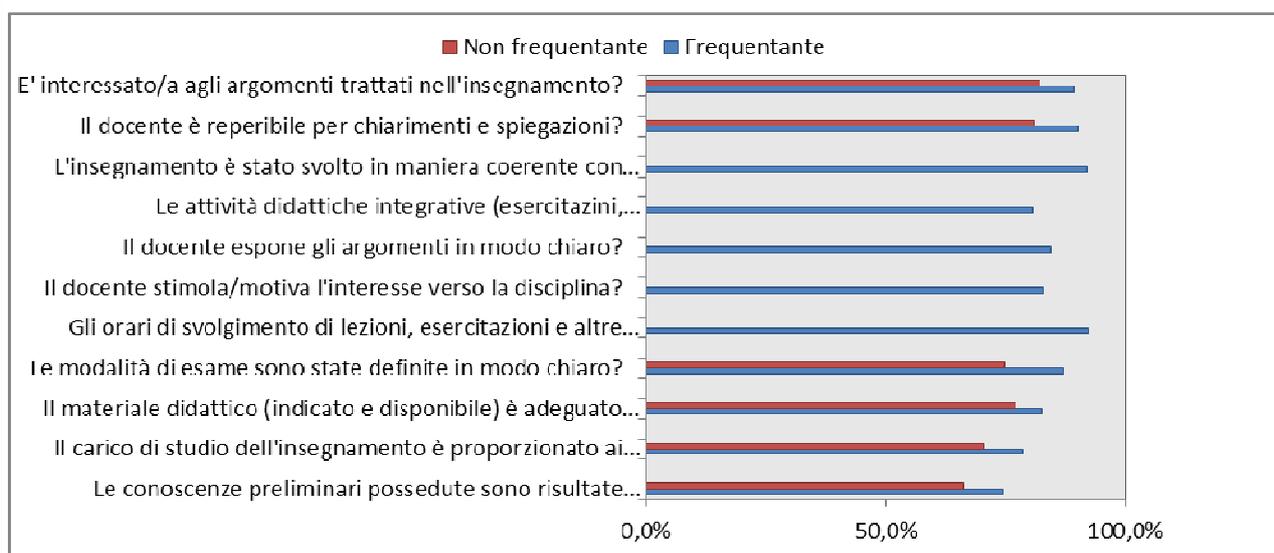
per chiarimenti e spiegazioni”.

Anche positivi risultano i quesiti relativi alla “chiarezza della definizione delle modalità dell’esame” e all’”interesse suscitato dagli argomenti trattati nell’insegnamento”.

I risultati per la valutazione del gruppo 2), quello degli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% delle lezioni è complessivamente inferiore rispetto al gruppo 1), con valori di risposta dei 6 quesiti che variano dal 66% all’82,1%. La migliore performance si ha per i quesiti relativi alla reperibilità del docente (81%) e all’interesse per gli argomenti degli insegnamenti (82,1%).

Dalla figura seguente emerge proprio l’analisi della percezione degli studenti intervistati sulla base della frequenza o meno alle lezioni e si rileva come gli studenti frequentanti siano maggiormente interessati agli argomenti trattati nell’insegnamento e pertanto le modalità di esame risultano a loro più chiare.

Inoltre, anche per quanto riguarda il materiale didattico, la percentuale degli studenti frequentanti che ritiene adeguato il materiale didattico per lo studio è maggiore rispetto a quella dei non frequentanti.



Relativamente ai suggerimenti che sono stati chiesti agli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, è possibile individuare soprattutto la necessità di: alleggerire il carico didattico complessivo (31,1%) e inserire prove d’esame intermedie (39,3%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Inserimento Prove di esame intermedie

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzazione dei docenti per inserimento di prove d’esame intermedie tenuto conto, anche, del numero di CFU che l’insegnamento prevede. Sulla base della prima esperienza di coordinamento tra i docenti che prevedevano prove di verifica intermedia per i propri corsi, ci si propone di estendere alla quasi totalità dei corsi tale modalità di verifica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sulla base di una delibera del Consiglio di CdS, il Coordinatore dello stesso provvederà a coordinarsi con i docenti per verificare l’attivazione delle prove intermedie.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Agevolare l'accesso al mondo del lavoro

Essendo alta la percentuale di laureati che decide di proseguire il proprio percorso di studio iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, è importante offrire agli studenti occasioni di lavoro che integrino il percorso formativo.

Azioni intraprese:

Sono state promosse collaborazioni strutturate con le organizzazioni datoriali e le imprese per l'attivazione di tirocini formativi, stage, career day.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Numerosi seminari ed incontro con esponenti del mondo imprenditoriale e dell'economia aperti a tutti gli studenti del corso di laurea sono stati organizzati a cura dei docenti. La partecipazione di questi ultimi è stata significativamente ampia a testimonianza dell'interesse che questo tipo di attività suscita.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati ad un anno dalla laurea gli studenti intervistati (con un tasso di risposta pari al 90,9%) hanno evidenziato le seguenti caratteristiche di base nel 2013:

- l'età media alla laurea è pari a 22,6;
- il voto medio di laurea è pari a 102,9;
- la durata degli studi in anni è pari a 3,1.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale emerge come la percentuale degli studenti che lavora ed è iscritto alla magistrale è passata dal 34,4% nel 2012 al 25% nel 2013, in concomitanza con la fase più acuta della crisi. Il restante 75% nel 2013 risulta iscritto ad una laurea magistrale.

Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione nel 2013 sono il settore dei Trasporti, Pubblicità e Comunicazioni (40%) e Istruzione e Ricerca (20%).

Sempre relativamente a coloro che già lavorano, dai dati del 2013 emerge come nel 20% dei casi l'attività professionale viene svolta in un ruolo in cui la laurea non è richiesta ma necessaria, e nel 40% dei casi in un ruolo dove non è richiesta ma è utile.

Nel 2013 il 40% dei laureati considera abbastanza efficace la laurea per il lavoro svolto. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 0 a 10, è pari a 4,8.

Da tempo il CdS ha avviato convenzioni con aziende locali e di rilevanza nazionale per consentire l'attività di tirocinio obbligatorio agli studenti della triennale. Per tale attività viene svolta una costante attività di monitoraggio e di analisi della soddisfazione sia dei tirocinanti sia delle organizzazioni ospitanti.

Inoltre, all'interno dei singoli insegnamenti i docenti inseriscono sistematicamente testimonianze aziendali e professionali che contribuiscono ad aumentare il grado di efficacia percepita rispetto alle prospettive del mercato del lavoro.

La presidenza del corso di laurea promuove con sistematicità eventi di incontro con il mondo del lavoro attraverso la presentazione di politiche di recruiting e la simulazione del processo di selezione da parte di aziende multinazionali, tra cui Procter&Gamble, Vodafone, Nestlè, Google, Samsung).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Agevolare l'accesso al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Si conferma l'azione avviata lo scorso anno accademico migliorando il coordinamento tra i diversi docenti al fine di assicurare una copertura tematica e settoriale il più possibile completa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' stato assegnato il ruolo di coordinamento al gruppo di lavoro responsabile per il placement.